



RUBRICA ASSOPORTI

COLLOQUIO CON I PRESIDENTI

Francesco Rizzo –

Autorità di Sistema Portuale dello Stretto

1. Visione strategica

Quali sono i pilastri della Sua agenda per trasformare il sistema portuale nel prossimo quadriennio, e come intende conciliare competitività internazionale con la sostenibilità?

La mia strategia si fonda su alcuni pilastri chiave, pensati per integrare competitività e sostenibilità:

- **Digitalizzazione.**

Gestione full digital dell'attività amministrativa e controllo dell'operatività dei porti attraverso un sistema centralizzato interoperabile che metta in collegamento operatori pubblici e privati in modo semplice, veloce e sicuro. Mi riferisco in particolare al nostro Port community System dello Stretto che è pronto e, a breve, verrà sperimentato nei porti dello Stretto. Dicono di noi : <https://www.mit.gov.it/comunicazione/news/mit-pnrr-catena-logistica-sempre-piu-digitale-con-i-port-community-system-pcs>

- **Potenziamento delle infrastrutture portuali** e riduzione dei tempi autorizzativi per la realizzazione di nuove opere.
- **Incremento della competitività interna** dei porti dell'AdSP, valorizzando le specifiche vocazioni per rafforzare la competitività complessiva a livello internazionale.
- **Miglior coordinamento** tra Autorità di Sistema Portuale, istituzioni del territorio, enti che operano nei porti e aziende private.
- **Attivazione di partenariati pubblico-privati (PPP)** per favorire investimenti strategici.
- **Riduzione dei costi operativi.**



- **Ottimizzazione dei flussi logistici** nelle aree portuali per ridurre consumi energetici ed emissioni.

La competitività dovrà poggiare su un sistema più rapido, snello e prevedibile anche sotto il profilo burocratico, capace di incentivare le attività degli operatori e attrarre nuovi traffici, riducendo costi e incertezze.

2. Sfide tecnologiche

Di fronte alla rivoluzione dell'automazione e ai nuovi carburanti green, come pensa che la Sua AdSP si pone nel mercato?

*La decarbonizzazione marittima impone ai porti un ruolo nuovo: non più semplici punti di transito, ma veri **ecosistemi energetici**, orientati a:*

- **Fornire e gestire carburanti alternativi**, attraverso:
 - Sistemi di bunkeraggio sicuri e certificati.
 - Corridoi energetici con porti partner europei (su questo si sta già lavorando nell'ambito di alcuni progetti europei).
 - **Elettrificare le banchine**, con:
 - Connessioni ad alta potenza per navi da crociera e passeggeri, ro-ro, crociere e altre tipologie di natanti presenti nei nostri porti.
 - Energia da fonti rinnovabili prodotta o acquistata in loco.
- Gli obiettivi principali sono:*
- Elettificazione delle banchine (cold ironing).
 - Implementazione di energie rinnovabili (fotovoltaico, eolico, da moto ondoso, ecc.).
 - Promozione di carburanti alternativi.
 - Competitività internazionale, anticipando le normative europee per ottenere vantaggi competitivi e attrarre compagnie orientate alla sostenibilità.
 - Riduzione delle emissioni di CO₂ e maggiore efficienza energetica.
- Ricordo che l'Ente ha già approvato il DEASP – Documento Strategico di Pianificazione Energetica e Ambientale, che definisce le linee guida per*



ridurre l'impatto ambientale e avviare il percorso di decarbonizzazione dei porti di nostra competenza.

3. Coesione territoriale

Quale modello di dialogo istituzionale prevedete per integrare le esigenze delle comunità che vivono intorno ai porti con quelle per lo sviluppo e la competitività?

*Un'AdSP moderna deve adottare un modello basato su **dialogo strutturato, trasparenza e partecipazione continua**. È fondamentale creare tavoli di confronto stabili con:*

- *Comuni e città metropolitane*
- *Regioni*
- *Capitanerie e Autorità ambientali*
- *Aziende di trasporto pubblico e gestori ferroviari*
- *Associazioni di categoria portuali*
- *Rappresentanze dei cittadini e dei quartieri limitrofi*

*Questo approccio consente di condividere piani, valutazioni di impatto, priorità infrastrutturali e soluzioni ai conflitti (traffico, rumore, qualità dell'aria), favorendo una programmazione congiunta e riducendo la conflittualità. Il porto deve essere percepito come **parte integrante della città**.*

Il dialogo istituzionale includerà un impegno dell'AdSP anche grazie a:

- *Progetti di rigenerazione del waterfront*
- *Spazi e eventi culturali*

La partecipazione dei cittadini sarà garantita da:

- *Forum cittadini-porto con incontri periodici*
- *Piattaforme digitali per segnalazioni e consultazioni*
- *Programmi educativi nelle scuole su mare, logistica ed energia green*

*La comunicazione non dovrà essere episodica, ma **strutturale e continuativa**.*



4. Intelligenza artificiale

Come valuta l'impatto dei nuovi sistemi di intelligenza artificiale nelle operazioni portuali e nelle attività dei porti in generale?

L'IA sta rivoluzionando i porti, trasformandoli in smart port più efficienti, sicuri e sostenibili. Noi abbiamo avviato, da tre anni a questa parte, importanti attività di informatizzazione e digitalizzazione e stiamo raccogliendo dati su cui, nel prossimo futuro, costruiremo modelli predittivi.

Quindi siamo in una fase propedeutica all'introduzione dell'IA che stiamo valutando di inserire, in via sperimentale, in alcuni ambiti quali "sorveglianza e controllo accessi" e semplificazione amministrativa di attività ripetitive ad alto volume come la protocollazione e classificazione dei documenti.

5. Domanda personale

Tra un meeting e l'altro: c'è un hobby insolito o una passione extracurricolare che la rigenera?

(Ci serva qualche lezione imparata... con autoironia!)

Camminare mi rigenera e quando posso torno a correre (l'atletica leggera è una mia grande passione): è il mio modo gentile di inseguire idee e intuizioni che, a volte, hanno il passo più lungo del mio.